



# Azzardiamoci a scoprire il gioco

---

**Percorso informativo sul gioco d'azzardo**

## Partiamo da una fiaba...

Erano giunti più che a mezza strada, quando la Volpe, fermandosi di punto in bianco, disse al burattino:

"Vuoi raddoppiare le tue monete d'oro?"

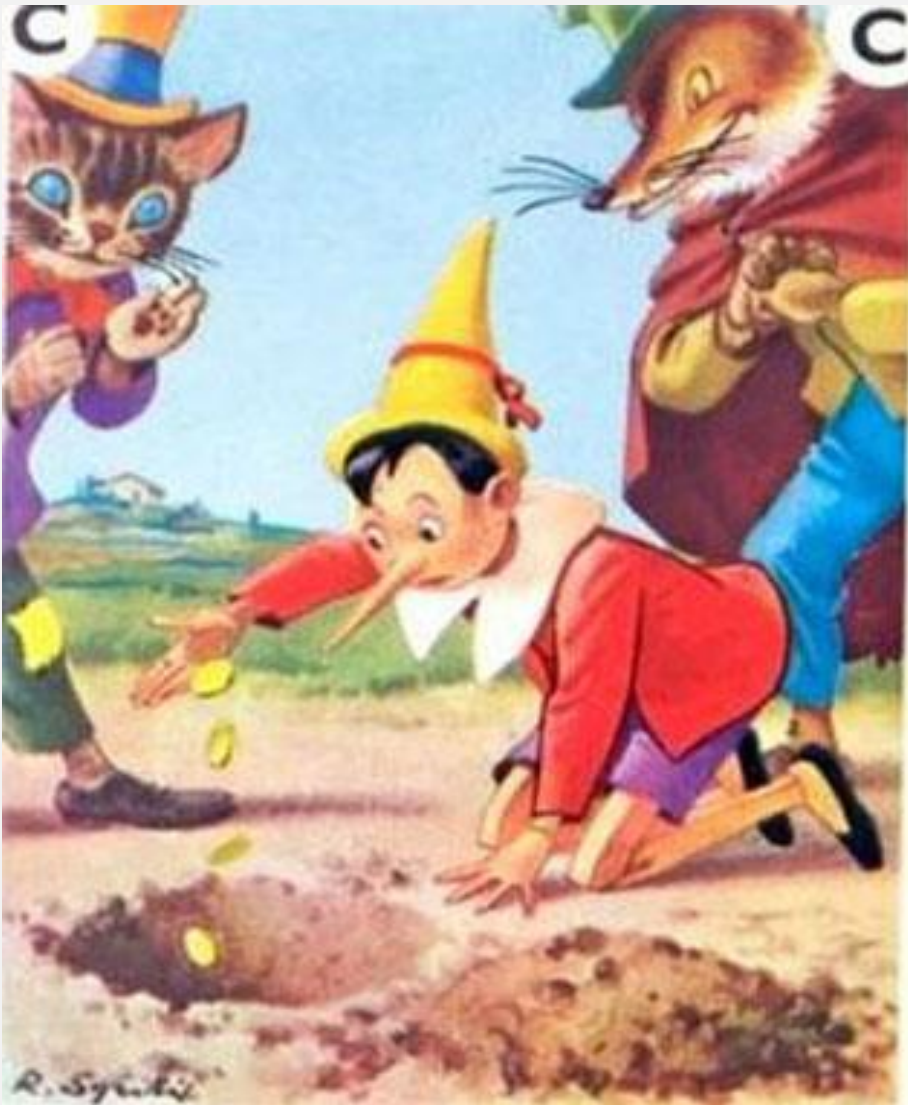
"Cioè?"

"Vuoi tu, di cinque miserabili zecchini, farne cento, mille, duemila?"

"Magari! E la maniera? Ma com'è mai possibile che diventino tanti?" domandò Pinocchio, restando a bocca aperta dallo stupore.

"Te lo spiego subito", disse la Volpe. "Bisogna sapere che nel paese dei Barbagianni c'è un campo benedetto, chiamato da tutti il Campo dei miracoli. Tu fai in questo campo una piccola buca e ci metti dentro per esempio uno zecchino d'oro. Poi ricopri la buca con un po' di terra: l'annaffi con due secchie d'acqua di fontana, ci getti sopra una presa di sale, e la sera te ne vai tranquillamente a letto. Intanto, durante la notte, lo zecchino germoglia e fiorisce, e la mattina dopo, di levata, ritornando nel campo, che cosa trovi? Trovi un bell'albero carico di tanti zecchini d'oro, quanti chicchi di grano può avere una bella spiga nel mese di giugno."





**Quanti “Pinocchio”  
sono ogni giorno  
vittima dell’inganno  
del gioco d’azzardo?**

**Quali le responsabilità  
dello Stato?**

# Cos'è il gioco?

## Il gioco aiuta a crescere e insegna valori:

- il rispetto delle regole
- il potere della fantasia e della creatività
- la dimensione di squadra
- il valore dell'onestà e dell'impegno
- l'accettazione della sconfitta e della sfortuna come elementi della vita



# Cos'è l'azzardo?

## L'azzardo non è un gioco

- non trasmette valori
- non lascia spazio all'abilità
- non fa squadra ma crea solitudine
- non premia l'impegno ma si affida al caso
- gratifica solo quando si vince (e spesso è solo una piccola "vincita-esca")



# Ma in Italia il gioco d'azzardo è LEGALE?



# Il gioco d'azzardo NON è legale

Il Codice penale dedica 6 articoli per punire il gioco

d'azzardo

## **Art. 718 - esercizio di giochi d'azzardo**

Chiunque in un luogo pubblico o aperto al pubblico, o in circoli privati di qualunque specie, tiene un giuoco d'azzardo o lo agevola è punito con l'arresto da tre mesi ad un anno e con l'ammenda non inferiore a euro 206.

## **Art. 719 - circostanze aggravanti**

La pena per il reato preveduto dall'articolo precedente è raddoppiata:

- 1) se il colpevole ha istituito o tenuto una casa da giuoco;
- 2) se il fatto è commesso in un pubblico esercizio;
- 3) se sono impegnate nel giuoco poste rilevanti;
- 4) **se fra coloro che partecipano al giuoco sono persone minori degli anni diciotto.**



# La legge penale non punisce solo chi organizza giochi d'azzardo, ma anche chi vi partecipa

## **Art. 720 - partecipazione a giuochi d'azzardo.**

Chiunque, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, o in circoli privati di qualunque specie... è colto mentre prende parte al giuoco d'azzardo, è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a euro 516.

La pena è aumentata:

- 1) nel caso di sorpresa in una casa da giuoco o in un pubblico esercizio;
- 2) per coloro che hanno impegnato nel giuoco poste rilevanti.





# Cosa qualifica un gioco come “d'azzardo” secondo la legge?

## **Art. 721 - elementi essenziali del giuoco d'azzardo. Case da giuoco**

Agli effetti delle disposizioni precedenti:

sono giuochi d'azzardo quelli nei quali ricorre il fine di lucro e la vincita o la perdita è interamente o quasi interamente aleatoria;

sono case da giuoco i luoghi di convegno destinati al giuoco d'azzardo, anche se privati, e anche se lo scopo del giuoco è sotto qualsiasi forma dissimulato.



Fino alla legge 266/2005 costituiva reato (ai sensi dell'art. 110, comma 9, del r.d. n. 773 del 1931) installare o permettere l'uso, in luogo aperto al pubblico, di apparecchi idonei al gioco d'azzardo «o comunque [...] non rispondenti alle caratteristiche e prescrizioni indicate nei commi 6 e 7 di cui all'art. 110 TULPS» .

Questa disposizione è stata depenalizzata e dal 2006 detenere macchinette abusive costituisce illecito amministrativo e non penale.



## Anche il Codice Civile tratta del gioco d'azzardo Art. 1933

*Non compete azione per il pagamento di un debito di giuoco o di scommessa, anche se si tratta di giuoco o di scommessa non proibiti.*

*Il perdente tuttavia non può ripetere quanto abbia spontaneamente pagato dopo l'esito di un giuoco o di una scommessa in cui non vi sia stata alcuna frode. La ripetizione è ammessa in ogni caso se il perdente è un incapace*

**Il debito di gioco è considerato dall'ordinamento come "un'obbligazione naturale".**

**Il debitore non è tenuto a pagare il debito di gioco e il vincitore non può far valere in giudizio il suo credito. Se però il perdente paga di sua spontanea volontà il vincitore ha diritto a tenere la somma vinta.**



## Ma allora le slot machines, il totocalcio, il supernalotto, i gratta e vinci?

Sono i giochi leciti, espressamente autorizzati dallo Stato, che li gestisce direttamente, attraverso l'Agenzia delle Dogane dei Monopoli o tramite concessionari.

Tutti i giochi non autorizzati dallo Stato sono vietati e parteciparvi in luogo pubblico è reato.

### Quali sono i giochi vietati?

*"In tutte le sale da biliardo o da gioco e negli altri esercizi, compresi i circoli privati, autorizzati alla pratica del gioco o alla installazione di apparecchi da gioco è esposta una tabella, vidimata dal questore, nella quale sono indicati, oltre ai giochi d'azzardo, quelli che la stessa autorità ritiene di vietare nel pubblico interesse, nonché le prescrizioni e i divieti specifici che ritiene di disporre nel pubblico interesse."* (articolo 110, comma 1 del TULPS)



# Una normativa complessa

Le leggi in materia di casinò e giochi con premi in denaro si sono succedute e sovrapposte nel tempo, tanto che **la Corte Costituzionale, chiamata con la sentenza 152 del 1985** a “esaminare per la prima volta profili di legittimità costituzionale che riguardano le case da gioco aperte nel nostro Paese, non può esimersi dal rilevare che **la situazione normativa formatasi a partire dal 1927 è contrassegnata da un massimo di disorganicità...**”, affermando anche **“Si impone dunque la necessità di una legislazione organica che nazionalizzi l'intero settore...”**

“Queste esigenze di organica previsione normativa su scala nazionale (le quali si fanno valere soltanto nell'ipotesi che il legislatore voglia mantenere le deroghe agli artt. 718-722 c.p.), vanno soddisfatte in tempi ragionevoli”



# Riassumendo...

Fino a qualche decennio fa, la pratica del gioco d'azzardo era circoscritta:

- **a pochi spazi**, come i casinò,
- **a momenti ben precisi**, come le estrazioni del lotto e le lotterie.

L'introduzione e la liberalizzazione delle slot machine nel 2003 ne ha aumentato enormemente la diffusione, ampliandone **l'offerta spazio-temporale**: bar tabacchi, negozi, sale scommesse sono solo alcuni luoghi dove la presenza delle slot si è fatta quotidiana.

Il gioco d'azzardo è inoltre ampiamente disponibile in Internet.



# Le conseguenze su minori e studenti

**Indagine Ipsad (*Italian population survey on alcohol and other drugs*) -  
Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr di Pisa**

Coinvolti:

- 45mila studenti delle scuole superiori
- 516 istituti scolastici

630.000 under 18 hanno speso almeno 1 euro in azzardo

Più ragazzi (55,1%) che ragazze (35,8%)

Un quinto dei ragazzi gioca più di 20 volte all'anno

il 74% ha scommesso in media meno di 10 euro al mese

il 20% da 11 a 50 euro

il 6% oltre 51 euro.

100.000 studenti presentano un profilo di rischio moderato

70.000 quelli con una modalità di gioco problematica.



# Da questi “numeri” prende l’avvio l’impegno della società civile per:

- Sensibilizzare i cittadini sui rischi del gioco
- Sensibilizzare le istituzioni sulla gravità dell’impatto sociale del gioco
- Stimolare e sostenere l’adozione di provvedimenti amministrativi e legislativi in materia





# Gli strumenti dell'azione civile

- Campagne informative attraverso tutti i canali: incontri tradizionali, flash mob, volantiniaggi, uso di email e social network
- Raccolte di firme e proposte di legge di iniziativa popolare
- Ricorso ai media



# Perché questa attenzione alle Slot machine?

## QUANTITA':

Il machine gambling, cioè il gioco d'azzardo attraverso apparecchi da intrattenimento, come Newslot e VLT (Videolottery), rappresenta ormai il 62% del gioco d'azzardo complessivo in Italia (Dipartimento politiche antidroga 2013).

## PERICOLOSITA':

Con il gioco digitale, il tempo viene manipolato a piacimento, grazie a tecnologie che consentono di ottimizzare i tempi di attesa in base alle risposte neuronali delle diverse tipologie di giocatore. Maggiore la velocità, maggiore l'impressione del controllo e maggiore il rischio di sviluppare patologie compulsive.

## DISTRUZIONE ECOSISTEMA TERRITORIALE:

Le slot machine modificano la microeconomia degli esercizi commerciali che le ospitano e del territorio. Il depauperamento delle piccole attività commerciali, la perdita di valore dei fabbricati circostanti, la penetrazione della criminalità organizzata creano un'anti-economia che rischia di desertificare il tessuto economico preesistente.



# Molte le reazioni locali già varate

- **Leggi regionali:** Liguria per prima, poi Puglia, Emilia, Toscana, Lazio, Lombardia  
> grandi differenze
- **Provvedimenti Comunali**
  - regolamenti sulle sale da gioco e sul gioco d'azzardo  
(Genova prima città metropolitana > istituzione Consulta comunale)
  - abbassamento della tassazione per i locali no slot: a Pescara per la TARES e a Pieve di Sacco per l'IMU

552 sono i Comuni Italiani ad aver sottoscritto il **“Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo”**, promosso da Terredimezzo e Legautonomie



# L'esperienza della prima legge regionale

La regione LIGURIA è stata la prima, nel 2012, ad approvare leggi regionali che affrontano il tema:

- **L.r. 5 marzo 2012 N. 7**, “iniziative regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e per la promozione della cultura della legalità”: all’articolo 6 prevede l’adozione da parte degli EELL di politiche di contrasto alla diffusione del gioco come criterio di assegnazione di fondi regionali
- **L.r. 30 aprile 2012 n. 17**, “disciplina delle sale da gioco”, che vieta l’apertura a meno di 300 metri dai luoghi sensibili
- **L.r. 30 aprile 2012 n. 18**, “norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico”



# Le agevolazioni fiscali

## **Comuni: sconti sulla TARI per chi rinuncia alle slot**

- Trento – 50%
- Buccinasco – 50%
- Rovereto – 50%
- Ventimiglia – 20% (+20% per chi mantiene)
- Imperia – 10%

## **Regioni: agevolazioni IRAP**

- Lombardia: aumento/riduzione aliquota dello 0,92% (tetto max)
- Toscana: riduzione 0,5%, aumento 0,3%
- Veneto: aumento 0,2%



# Elementi ricorrenti in leggi regionali e regolamenti comunali

- Distanze legali da luoghi sensibili
- Autorizzazione in campo ai sindaci per l'apertura di nuove sale gioco
- Limitazioni orarie
- Sostegno a campagne e locali no slot
- Interventi di prevenzione e sensibilizzazione sui rischi del GAP
- Forme di studio del fenomeno (Osservatori/Consulte/Comitati)



# Nuove leggi regionali sempre più efficaci, ma permangono grandi debolezze:

- **Il gioco è materia di competenza UE e nazionale:** gli interventi regionali e locali sono sempre soggetti a ricorsi di legittimità
- **Un grave rischio da evitare:** la creazione di sacche di tolleranza, delle piccole Las Vegas italiane
- **Serve una risposta nazionale, una legge a tutto campo:** autorizzazioni, regime delle concessioni, sanzioni penali e amministrative, prelievo fiscale, lotta al riciclaggio, cura del gioco d'azzardo patologico



# Il Parlamento, spinto da media e società civile, ha cominciato a lavorare davvero sul tema azzardo

- **I numeri:**
- Nell'intera legislatura 2008-2018 fra Camera e Senato sono state presentate 37 proposte di legge aventi nel titolo la parola "azzardo"
- Il tema è "caldo" e molte sono le iniziative legislative, ma per molto tempo sono state poco o per niente coordinate fra loro





# L'intergruppo parlamentare contro il gioco d'azzardo

- **Composto da 120 deputati e senatori, di tutti i partiti e di tutta Italia**
- **Scopo: favorire il confronto sul tema del contrasto all'azzardo e l'attuazione di azioni comuni**
- **Forza di pressione trasversale affinché le Camere varino provvedimenti sul tema**
- **Punto di raccordo fra parlamentari e società civile**



# La proposta di legge n. 101 “norme contro il GAP – gioco d’azzardo patologico”

## Introduce una definizione legislativa di GAP:

*“Sono considerati affetti da gioco d'azzardo patologico, in conformità a quanto definito dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), i soggetti che presentano sintomi clinicamente rilevanti legati alla perdita di controllo sul proprio comportamento di gioco, con evidente coazione a ripetere e con condotte compulsive tali da arrecare grave deterioramento alla loro personalità, assimilabile ad altre dipendenze, quali la tossicodipendenza e l'alcolismo.”*



- Introduce l'obbligo di curare il GAP a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con esenzione dal pagamento del ticket.
- Istituisce un numero verde per il sostegno e l'aiuto alle famiglie dei soggetti affetti da GAP per fornire informazioni legali, economiche e sanitarie
- Istituisce un Osservatorio nazionale sulla dipendenza da gioco d'azzardo patologico
- Prevede la realizzazione di campagna di informazione ai cittadini e progetti di educazione nelle scuole sui rischi del gioco d'azzardo.
- Rafforza il divieto di gioco per i minori, inasprendo le sanzioni e prevedendo meccanismi automatici per impedire l'accesso dei minori ai giochi, mediante l'inserimento, nei software degli apparecchi da intrattenimento, dei videogiochi e dei giochi online, di appositi sistemi di filtro attraverso la «tessera sanitaria».



- Prevede che su gratta e vinci e schedine siano stampati avvisi sui rischi del gioco d'azzardo (come per i pacchetti di sigarette)
- Introduce il divieto assoluto di pubblicità del gioco
- Prevede che non si possano aprire nuove sale da gioco a meno di 300 metri da scuole di ogni ordine e grado, strutture ospedaliere, luoghi di culto, caserme, centri di aggregazione giovanile e centri per anziani, nonché a una distanza inferiore a 100 metri da banche e uffici postali.
- Introduce il divieto assoluto di fumo nelle sale da gioco, anche in presenza di impianti per la ventilazione e il ricambio di aria. Il divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche.
- Istituisce un Fondo per la prevenzione, la cura e la riabilitazione del gioco d'azzardo patologico e Fondo per le famiglie dei soggetti affetti da GAP

